

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Pianificazione del Territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

VARIANTE RUE

del Comune di

IMOLA

contestuale al Procedimento amministrativo di Autorizzazione unica - ai sensi della L.R. 8/2023 e del DM 20.10.2022 - alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata "Volta" nel Comune di Imola.

PROCEDIMENTO:

Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna in merito alla sostenibilità territoriale della Variante urbanistica del Comune di Imola

Bologna 18 dicembre 2025

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

INDICE

PREMESSE	4
INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO.....	4
ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA	6
COERENZA CON IL PTM.....	6
VALUTAZIONE SULLA VARIANTE URBANISTICA	7
VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT).....	8
PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE	8
VALUTAZIONI CONCLUSIVE	8
ALLEGATI	9

PREMESSE

Il Decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro della cultura, del 20 ottobre 2022 avente ad oggetto *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”* mira a semplificare e accelerare le procedure autorizzative per la realizzazione, il rinnovo, la ricostruzione e il potenziamento delle infrastrutture elettriche (cabine primarie e secondarie; linee elettriche a bassa e media tensione; telecontrollo e metering).

L’art. 2.10 del suddetto Decreto, in particolare, prevede che *“Qualora necessario, l’autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 52-quater del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001”*.

Viste le misure semplificative introdotte dalla L.R. 8/2023 in materia di costruzione ed esercizio delle infrastrutture della rete di distribuzione dell’energia elettrica, le quali innovano e razionalizzano il quadro procedurale di riferimento, superando la previgente disciplina recata dalla L.R. 10/1993;

Richiamata la *DGR 417 del 11/03/2024* avente ad oggetto *“Direttiva inerente all’attuazione della legge regionale 17 luglio 2023 n. 8”*, la quale specifica all’art. 3.1 che *“Nel caso in cui sia necessario eseguire una variazione agli strumenti urbanistici vigenti (cd. variante urbanistica), ai fini dell’esame e dell’approvazione della variante che il rilascio dell’Autorizzazione Unica comporta, il richiedente deve predisporre gli elaborati relativi alla variazione del piano e deve integrare la relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell’opera con riguardo agli effetti dell’opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l’inserimento della stessa nel territorio”*;

Nell’ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere le determinazioni di propria competenza, fermo restando che, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, lettera n), della LR 13/2015, la competenza in materia di energia è assegnata alla Regione Emilia-Romagna mediante le relative funzioni amministrative assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ai sensi dell’art. 17 della medesima legge).

Visto quanto sopra, la presente relazione istruttoria si è resa necessaria nell’ambito del procedimento amministrativo di Autorizzazione unica, ai sensi della L.R. 8/2023 e del DM 20.10.2022, finalizzato alla costruzione e all’esercizio di Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata *“Volta”* ubicata nel Comune di Imola.

INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO

In data 05/08/2025 l’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ArpaE, in qualità di Autorità competente del procedimento, con nota acquisita agli atti della Città metropolitana con PG n. 52116 del 06/08/2025, ha comunicato l’avvio del procedimento ***di Autorizzazione Unica relativo alla costruzione e all’esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo denominato Nuova cabina primaria 132/15 kV denominata “Volta” nel Comune di Imola proposto da INRETE Distribuzione Energia S.p.a.***, nonché la pubblicazione dell’avviso di deposito dal 13/08/2025 sul B.U.R.E.R.T. e sull’Albo Pretorio del Comune di Imola e la contestuale convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Con nota PG 54019 del 21/08/2025 la Città metropolitana ha inoltrato la richiesta di chiarimenti in merito alla necessità di effettuare una variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali vigenti e all’eventuale esenzione della stessa dalla Valsat ai sensi dell’art. 19 c. 6 della L.R. 24/17.

Con nota acquisita agli atti della Città metropolitana con PG 72089 del 10/11/2025 il Comune di Imola ha comunicato che la realizzazione della cabina costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ed in particolare alla Tavola 1a, Fogli 8 e 9, del RUE, per la quale il Comune aveva già espresso parere favorevole con delibera di Consiglio Comunale n. 185 del 14/12/2023.

Il Comune ha inoltre precisato come l'intervento, visto l'art. 6 c. 12 del D.lgs. 152/2006, può essere ricondotto tra gli interventi esentati dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 c.6 della L.R. 24/17.

Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, **la Città metropolitana di Bologna esprime le proprie valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica al RUE e ai relativi aspetti di sostenibilità territoriale.**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con Delibera di Giunta Comunale n. 360 del 05/12/2023, il Comune di Imola ha approvato il Protocollo di Intesa Energetica Territoriale (PET), sottoscritto tra il Comune di Imola, Inrete Distribuzione Energia spa, AreaBlu SpA e Conami. Il protocollo sopra citato mira a favorire lo sviluppo dei servizi energetici a rete nel territorio di Imola attraverso il potenziamento della rete di distribuzione, rispondendo alle esigenze della transizione energetica e agli obiettivi del PNRR, i quali richiedono una significativa accelerazione del processo di potenziamento della rete di distribuzione elettrica.

L'intervento in oggetto rientra pertanto in un più ampio progetto di potenziamento della rete di distribuzione promosso dalla Società INRETE Distribuzione Energia S.p.A. finalizzato a supportare il progetto di transizione energetica.

Nello specifico, il progetto riguarda la costruzione di una nuova cabina primaria, denominata "Volta", necessaria alla trasformazione dell'energia elettrica da 132 kV a 15 kV.

La cabina sarà realizzata in un'area localizzata in territorio rurale di circa 5.553 m² ubicata in località Case Volta, ed in particolare, nei pressi della località produttiva "Volta" del Comune di Imola, individuata catastalmente al Foglio 78 mappale n. 268.

In particolare il progetto prevede:

- la costruzione di un edificio, al cui interno saranno posizionati gli scomparti del nuovo reparto 15 kV (Media Tensione), gli apparati di comando, protezione e controllo, i servizi igienici, la sala batterie ed uno spazio per magazzino;
- l'installazione del reparto AT a 132 kV;
- l'installazione delle bobine di Petersen e TFN, funzionali ad un ulteriore miglioramento del servizio elettrico;
- l'installazione di un trasformatore MT/BT per i servizi ausiliari di cabina;
- l'installazione di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione di emergenza;
- la predisposizione di un'area per il sistema di compensazione dell'energia reattiva;
- la sistemazione delle aree esterne, tra cui la realizzazione dei sottoservizi necessari.

Ai fini dell'alimentazione a 132 kV della nuova cabina primaria è inoltre prevista la realizzazione di un cavidotto interrato di collegamento, da parte della società TERNA Spa, dalla cabina locata in prossimità dal sito individuato verso la nuova Cabina Primaria (CP).

Come indicato nella documentazione progettuale e così come anche confermato dal Comune di Imola la realizzazione dell'intervento in oggetto comporta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Imola e, in particolare, prevede la modifica alla Tavola 1a Fogli 8 e 9 al fine di classificare l'area come "DS A – Attrezzature manutentive e tecniche".

ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA

L'area oggetto della variante urbanistica ricade attualmente, secondo il RUE vigente, all'interno del "Territorio Rurale AVP_1 – Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola della Pianura".

La variante proposta, nello specifico, consiste nella sola modifica cartografica della Tavola 1a, Fogli 8 e 9, del RUE, al fine di classificare la suddetta area, in coerenza con la disciplina e la cartografia del RUE stesso, in "DS_A – Attrezzature manutentive e tecniche", disciplinata dall'art. 9.1.3 del RUE.

L'art. 9.1.3 del RUE definisce le aree di cui sopra come aree per la localizzazione, ad esempio, di stazioni di servizio, bacini, impianti e manufatti per le reti tecnologiche, depositi e magazzini di enti pubblici, ecc... All'interno di tali ambiti di interesse pubblico sono pertanto ammesse varie funzioni.

L'articolo di cui sopra al comma 3 prevede inoltre che "Le attrezzature tecnologiche che si inseriscono in contesto agricolo devono essere, per quanto possibile, visivamente mitigate attraverso siepi perimetrali da realizzare con specie autoctone."

L'intervento proposto risulta inoltre coerente con la disciplina del PUG del Comune di Imola, adottato con delibera di C.C. n. 103 del 14/10/2025 e attualmente sottoposto a salvaguardia, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 24/2017. Infatti, gli impianti necessari all'esercizio di elettrodotti in cavo sotterraneo, così come le cabine primarie e infrastrutture analoghe localizzate in territorio rurale, non sono graficamente individuati nella Carta della Disciplina (elaborati D3) del suddetto piano.

COERENZA CON IL PTM

L'area oggetto d'intervento risulta interessata dalle seguenti tutele/interferenze del PTM:

- Ecosistema agricolo: Aree agricole della Pianura Alluvionale – Artt. 16, 18
- Zona di tutela di elementi della centuriazione – Artt. 18, 47 e art. 8.2 Allegato B
- Scenari di pericolosità idraulica (PGRA): Scenario P2 derivato dal Reticolo Secondario di Pianura RPS – Art. 30
- Scenari di pericolosità idraulica (PGRA): Scenario P2 derivato dal Reticolo Naturale Principale RP "Torrente Sillaro" – Art. 30
- Gestione delle acque meteoriche: Controllo degli apporti d'acqua – Art. 4.8 Allegato A
- Aree suscettibili di effetti locali: L – Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione – Art. 28
- Unità di paesaggio "Pianura imolese" – Artt. 3.1 e 3.2 Allegato B

Ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto, la quale consiste nella realizzazione di una nuova cabina primaria necessaria alla trasformazione dell'energia elettrica da 132 kV a 15 kV e di un elettrodotto interrato di connessione, si rileva che, pur configurandosi come variante agli strumenti urbanistici comunali (RUE), **non emergono elementi ostativi** in merito alle interferenze sopra riportate rispetto al PTM, fermo restando quanto evidenziato al paragrafo "Valutazione sulla variante urbanistica".

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Riguardo a tale intervento, sono pervenuti, nell'ambito dell'AU, i seguenti pareri degli Enti competenti al rilascio di nulla osta e/o autorizzazioni per le interferenze puntuali dell'opera in progetto:

- con PG n. 130792 del 21/07/2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ha inviato l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori, subordinata a prescrizioni;
- Con PG n. 140374 del 04/08/2025 il Comando Interregionale Marittimo Nord ha espresso parere favorevole, poiché non si ravvisano impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare;
- con PG n. 14/15/77 del 05/08/2025 l'Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali di Arpae ha rilasciato "*nulla osta minerario*" alla realizzazione dell'opera;
- con PG n. 146007 del 12/08/2025 il Dipartimento di Sanità Pubblica, UOC Igiene e Sanità Pubblica, SSU Igiene dell'Abitato, Salute Ambientale e Progetti di Comunità, ha espresso parere favorevole;
- con PG n. 151051 del 26/08/2025, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna, ha espresso l'assenso alla realizzazione dei lavori, subordinata a prescrizioni;
- con PG n. 158577 del 08/09/2025 l'Aeronautica militare – Comando Squadra Aerea – 1° Regione Aerea ha espresso parere favorevole;
- con PG n. 161133 del 11/09/2025 SNAM RETE GAS ha dichiarato che l'intervento non interferisce con impianti di proprietà degli stessi, esprimendo pertanto parere favorevole;
- con PG n. 16/61/70 del 19/09/2025 il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha rilasciato "*nulla osta*" alla realizzazione dell'opera, senza l'imposizione di particolari vincoli;
- con PG n. 194965 del 03/11/2025 il Servizio Sistemi Ambientali di Arpae ha espresso parere favorevole alla realizzazione, subordinato a prescrizioni;
- con PG n. 195301 del 04/11/2025 il Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, ha espresso parere di massima favorevole, subordinato a prescrizioni.
- Con PG n. 19945 del 10/11/2025 il Comune di Imola ha espresso nulla osta tecnico all'intervento in oggetto, subordinato al parere favorevole della Città Metropolitana sulla variante urbanistica al RUE.

VALUTAZIONE SULLA VARIANTE URBANISTICA

Alla luce delle caratteristiche dell'intervento, come meglio sopra specificato, riconducibile ad un'opera di interesse pubblico inserita in un più ampio progetto di potenziamento della rete di distribuzione promosso da INRETE Distribuzione Energia S.p.A., del relativo inquadramento urbanistico e territoriale illustrato nei paragrafi precedenti, degli esiti della pubblicazione e dei pareri acquisiti in Conferenza dei Servizi, si esprime **parere favorevole alla variante al RUE del Comune di Imola** nel rispetto di quanto segue.

Relativamente all'interferenza con la "*Zona di tutela di elementi della centuriazione*" di cui agli artt. 18 e 47 del PTM e, nello specifico, dell'art. 8.2 c. 2 l. d2 dell'allegato B, si dà atto che le opere sono riconducibili a "*Infrastrutture e impianti di pubblica utilità*" e che pertanto la loro realizzazione è ammessa. Tuttavia, le suddette opere si inseriscono in un contesto caratterizzato da diversi elementi ad elevata naturalità appartenenti alle Reti ecologiche, della fruizione e del turismo, per le quali lo stesso PTM all'art. 47 c. 8 l. a) dispone come "*[...] nelle aree dell'ecosistema agricolo interessate da segni stratificati della storia, gli interventi: a) non devono comportare*

compromissioni degli elementi di interesse storico rappresentati nella Carta delle reti ecologiche della fruizione e del turismo (aree di interesse archeologico, aree della struttura centuriata e elementi della centuriazione, rete della viabilità storica e complessi architettonici non urbani) né interferenze paesaggistiche relativamente al contesto in cui sono inseriti; a tal fine, Città metropolitana, le Unioni e i Comuni, secondo le rispettive competenze, dettano le più opportune limitazioni in riferimento all'entità, alle tipologie di intervento e agli usi ammissibili nonché l'effettuazione di opere di mitigazione paesaggistico-ambientale".

Dando delle opere previste al fine di mitigare l'intervento, visto quanto sopra si evidenzia l'opportunità di prevedere, ove tecnicamente possibile, un migliore inserimento paesaggistico dell'opera mediante un potenziamento della fascia mitigativa perimetrale attraverso l'uso di specie arboree-arbustive autoctone, così come anche disposto dall'art. 9.1.3 c.3 del RUE del Comune di Imola e per la cui valutazione si rimanda al Comune anche con riferimento al rispetto di eventuali Regolamenti comunali sul verde pubblico e privato.

Fermo restando quanto sopra, al fine del rispetto delle disposizioni in materia di territorio rurale appare, infine, necessario evidenziare la necessità che gli usi proposti per il manufatto in progetto siano limitati alle sole funzioni strettamente necessarie al funzionamento dell'impianto.

L'opera è infatti localizzata in territorio rurale per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 36 della L.R. 24/17 oltre alle disposizioni del PTM di cui agli artt. 16 e 18.

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

Come meglio sopra evidenziato l'intervento in oggetto è incluso all'interno di un più ampio progetto promosso dalla Società INRETE Distribuzione Energia S.p.A. volto al potenziamento della rete di distribuzione e finalizzato a supportare il progetto nazionale di transizione energetica.

Per le ragioni di cui sopra nonché sulla base di quanto indicato dal Comune, si ritengono applicabili le disposizioni di cui all'art. 6 c. 12 del D.lgs. 152/2006, il quale dispone che *"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere."*

Per la presente variante si ritengono, altresì, applicabili le disposizioni di cui all'art. 19 c. 6 della L.R. 24/17 in merito all'esenzione dell'intervento dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) ferme, tuttavia, restando le valutazioni ambientali effettuate nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, con riferimento, ad esempio, ai campi elettromagnetici, all'impatto acustico, ecc...

PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE

Come valutato e dettagliato nel parere allegato a firma del geologo del Settore Pianificazione territoriale (a cui si rimanda), le elaborazioni e le verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione della pericolosità sismica, sono da ritenersi sufficienti.

Si rimanda, tuttavia, al parere sismico allegato (Allegato A) per le indicazioni da seguire e per gli approfondimenti necessari a supporto della progettazione esecutiva.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La Città metropolitana esprime una valutazione positiva sulla variante urbanistica al

Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Imola condizionata al recepimento delle indicazioni di cui al paragrafo “Valutazione sulla variante urbanistica”, nonché alle prescrizioni ambientali impartite dagli enti competenti coinvolti nell’ambito del Procedimento di Autorizzazione Unica.

ALLEGATI

Allegato A: PG 80522 del 09/12/2025 - Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio. (art. 5, L.R. n. 19/2008)

La funzionaria incaricata
Servizio Pianificazione del Territorio
Dott.ssa For. Valeria Schimmenti

Firmato:
La Responsabile
Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru

(documento firmato digitalmente)